

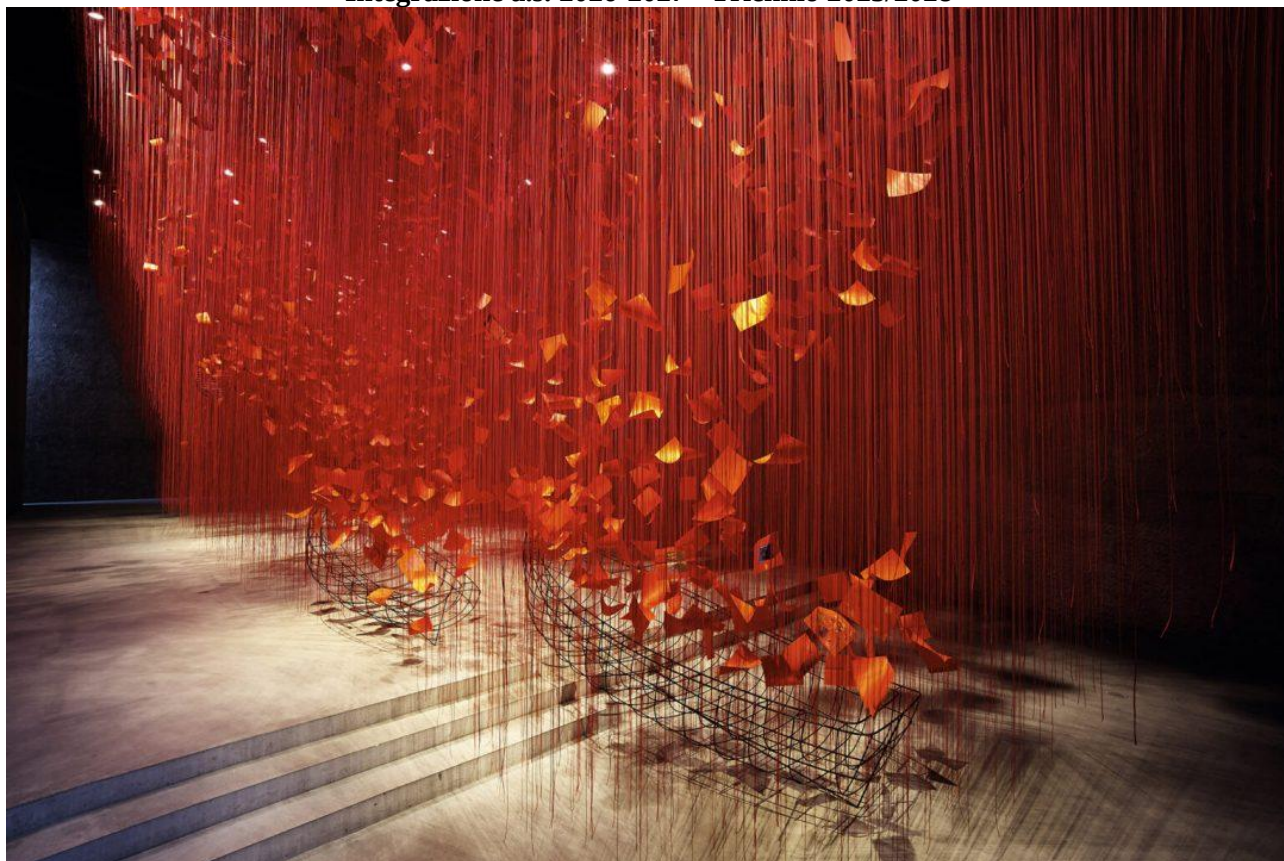


Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu

IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PRESTIA
Prot. 0014424 del 11/09/2026
I-1 (Uscita)

A tutte le Componenti della Comunità Educante
IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis Prest di Vibo Valentia
Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Alle Studentesse e agli Studenti
Alle Famiglie
Al Direttore SGA, Avv. Armando Scalamogna
Albo-AT-Sito Web-Atti

**Atto di indirizzo finalizzato all'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa
Integrazione a.s. 2026-2027 - Triennio 2025/2028**



I Hope...

Chiharu Shiota

Tracciare la rotta e rendicontare il cammino non è un freddo bilancio, ma il coraggio di tessere, con cura e trasparenza, la speranza condivisa di ogni futuro possibile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'Obiettivo 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti" dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e le successive Linee di Orientamento ministeriali;

VISTO il documento programmatico "The Future of Education and Skills Education 2030" pubblicato l'5 aprile 2018 dall'OECD;

VISTA la "Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" adottata dal Consiglio d'Europa il 22 maggio 2018;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 di riordino dei percorsi degli istituti professionali;

VISTA la Nota n. 1143 del 17 maggio 2018 a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ed il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo";

VISTA la nota prot. n. 2700 del 8/08/2018 e l'allegata pubblicazione "Una via italiana per il Service-Learning";

VISTA la nota prot. n. 2700 del 8/08/2018 e l'allegata pubblicazione "Una via italiana per il Service-Learning";

VISTO il DM n. 766 del 23/08/2019 recante le "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale";

VISTE le Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTI gli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 e nella successiva evoluzione dello Spazio Europeo dell'Istruzione;

VISTO il DM n. 188 del 21 giugno 2021 "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità";

VISTO il Piano Inclusione di questa Istituzione scolastica;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione europea e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196;

VISTO il DM n. 164 del 15/06/2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli istituti professionali;

VISTI i framework relativi al documento fondamentale UNESCO "Guidance for generative AI in Education and research" (2023) e le successive integrazioni operative per l'anno scolastico in corso;

VISTO il Rapporto ASviS di Primavera e gli aggiornamenti sugli scenari per lo sviluppo sostenibile;

VISTE le Linee guida ministeriali per l'Educazione Civica aggiornate (DM n. 183/2024);

VISTA la Legge 8 agosto 2024, n. 121 che istituisce la filiera formativa tecnologico-professionale a decorrere dall'a.s. 2024/2025;

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per gli anni recenti e le relative note applicative per la programmazione triennale;

VISTO il DPR 8 agosto 2025, n. 134, che modifica lo Statuto delle studentesse e degli studenti introducendo nuove disposizioni sulla responsabilità e sulla condotta;

VISTO il DPR 8 agosto 2025, n. 135, che ridefinisce in modo organico la disciplina della valutazione nel secondo ciclo di istruzione;

VISTO il Rapporto Nazionale INVALSI 2026 (e il precedente del 2025) con l'analisi dei dati sugli esiti degli apprendimenti dell'istituto;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2025-2027, sottoscritto in via definitiva nell'estate 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act europeo), pienamente operativo da agosto 2026 in merito agli obblighi di trasparenza e conformità etica nell'uso dei sistemi di intelligenza artificiale nei contesti amministrativi e formativi;

VISTO il Programma di mobilità europea Erasmus+ (Regolamento UE di riferimento per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport) e la certificazione delle competenze tramite gli strumenti europei (Europass, Youthpass);

VISTO il Piano di Azione per l'Educazione Digitale e la piattaforma comunitaria eTwinning per la didattica collaborativa internazionale;

VISTA la Lettera Enciclica "*Magnifica Humanitas*" del Santo Padre Leone XIV *Sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale* firmata il 15 maggio 2026 e pubblicata il 25 maggio 2026;

VISTO il quadro normativo nazionale e i decreti attuativi relativi alle sperimentazioni metodologiche e didattiche nei percorsi di istruzione professionale (D.lgs. n. 61/2017 e ss.mm.ii.), finalizzate alla flessibilità oraria, alla personalizzazione dei percorsi e al rafforzamento della didattica laboratoriale e per competenze.

VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot.n.1499 del 4/10/2024 finalizzato all'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028;

VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot.n.15102 del 6/10/2025 finalizzato all'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa -Integrazione a.s.2025-2026 - Triennio 2025/2028 Integrazione a.s.2025-2026 per il triennio 2025-2028;

VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot.n.19357 del 4/12/2025 per la predisposizione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA) ai sensi delle Linee guida MIM 2025 sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola;

PREMESSA E QUADRO DI RIFERIMENTO STRATEGICO

Il presente Atto di indirizzo individua le priorità gestionali, educative, organizzative e didattiche per l'anno scolastico 2026-2027, ponendosi in rigorosa continuità con il precedente anno e in stretta coerenza con l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2026 e il triennio 2026-2028. L'azione della nostra Istituzione scolastica, configurata quale Polo Professionale complesso e articolato, comprensivo di una sede convittuale e di un'azienda agraria annessa, intende interpretare le linee strategiche nazionali traducendole nelle specificità territoriali e nei fabbisogni formativi dei nostri studenti.

In un contesto socio-economico in rapida evoluzione, caratterizzato dall'implementazione delle riforme legate al PNRR, dal consolidamento della filiera formativa tecnologico-professionale e dall'entrata a regime delle nuove disposizioni in materia di valutazione, orientamento e transizione digitale, la scuola è chiamata a confermarsi quale presidio fondamentale di democrazia, coesione sociale e crescita delle competenze. Il nostro

istituto intende porsi come motore di innovazione, valorizzando il capitale umano, garantendo il successo formativo di ogni studente e contrastando con fermezza ogni forma di dispersione scolastica e divario negli apprendimenti.

In aderenza, altresì, agli obiettivi di miglioramento e al sistema di monitoraggio dell'istituto, si richiede di curare l'efficacia dei processi educativi, legando indissolubilmente la progettazione del PTOF ai risultati del RAV e del Piano di Miglioramento.

II. OBIETTIVI STRATEGICI E PRIORITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE PER L'A.S. 2026-2027

Al fine di garantire la stretta coerenza e la connessione causale tra le Priorità del RAV, il Piano di Miglioramento (PdM) e la progettazione triennale, **il PTOF dovrà recepire formalmente e puntualmente i target numerici di esito definiti nel PdM**. Nello specifico, la progettazione educativa e didattica dovrà orientarsi al raggiungimento dei seguenti traguardi misurabili:

- **Dispersione scolastica:** Il conseguimento di una riduzione percentuale documentata della dispersione scolastica esplicita e implicita rispetto all'annualità precedente, monitorata attraverso gli indicatori di frequenza, successo formativo e monitoraggio costante del rischio di abbandono.
- **Prove standardizzate INVALSI:** L'incremento strutturale dei punteggi medi registrati nelle Prove INVALSI per ciascun indirizzo di studio dell'Istituzione, allineando progressivamente i risultati d'Istituto ai target di miglioramento e ai benchmark definiti.

Tali traguardi costituiranno parametro oggettivo di verifica periodica in sede di Rendicontazione Sociale, nonché di monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi dei Dipartimenti disciplinari, del NIV e delle Figure di sistema preposte

A seguito di aggiornamento della progettazione didattica di Istituto, **il PTOF nelle apposite sezioni e sottosezioni dovrà contemplare obbligatoriamente:**

1. **la definizione esplicita iniziative di ampliamento curricolare e laboratoriale finalizzate specificamente allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche, linguistiche e/o digitali;**
2. **l'attivazione di percorsi formativi strutturati rivolti ai docenti, inseriti nel Piano di Formazione d'Istituto, finalizzati al potenziamento delle medesime competenze chiave (linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali), misurabili ai fini del raggiungimento dei target di miglioramento del RAV**
3. **Moduli di orientamento formativo strutturati, con compiti specifici in capo ai docenti tutor, finalizzati a garantire il coinvolgimento attivo degli studenti in attività laboratoriali e di accompagnamento alla scelta.**
4. **Interventi specifici di ampliamento dell'offerta formativa (con particolare riferimento alle lettere a) e b) del comma 7 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015) finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita, al recupero delle fragilità nelle competenze di base e all'innalzamento dei tassi di successo negli scrutini finali e agli Esami di Maturità.**

In coerenza con la missione educativa dell'Istituto e con la necessità di interpretare i fenomeni della contemporaneità oltre la settorializzazione dei saperi, la progettazione curricolare per il nuovo anno scolastico

è chiamata a evolvere decisamente verso percorsi interdisciplinari e transdisciplinari, superando la frammentazione del sapere e promuovendo il concetto di *"unità nella diversità"* attraverso *l'interdisciplinarietà come dialogo costante tra discipline e condivisione di metodi e linguaggi; la polidisciplinarietà quale collaborazione attiva attorno a progetti comuni; la transdisciplinarietà come orizzonte culturale e interpretativo unitario.*

I Dipartimenti disciplinari e i Docenti sono invitati, all'interno della programmazione, a sviluppare in via prioritaria Unità di Apprendimento incentrate su:

La condizione umana e la persona, educando gli studenti a uno sguardo critico sulla realtà e sulla propria triplice identità di individui, componenti di una società e parti della comunità.

La cittadinanza digitale e la natura del linguaggio (es. l'analisi critica di Internet e dei media come specchio delle relazioni umane e della responsabilità etica individuale).

La consapevolezza della complessità tra ragione ed emozione con l'obiettivo di superare di ogni forma di semplificazione e rifiuto del pregiudizio, valorizzando il dialogo tra saperi scientifici, letterari e tecnico-professionali.

L'offerta formativa dell'istituto per l'anno scolastico 2026-2027 si deve, altresì, articolare attorno a direttrici prioritarie orientate al miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e alla centralità della persona dello studente:

- **Accoglienza efficace e contrasto precoce alla dispersione scolastica:** Il percorso educativo deve fondarsi sin dal primo giorno su un'accoglienza strutturata, inclusiva e attenta alle fragilità, ponendo in essere tempestivamente, già a partire dal primo mese del primo anno di corso, azioni mirate di recupero, consolidamento e potenziamento, non trascurando la promozione delle eccellenze. L'obiettivo primario è intercettare precocemente le difficoltà di apprendimento e di inserimento per azzerare la potenziale dispersione scolastica e l'abbandono attraverso la programmazione ed attuazione di un monitoraggio tempestivo delle situazioni di rischio abbandono o insuccesso in raccordo con la Commissione Orientamento e Contrasto Dispersione, le Funzioni Strumentali dedicate, i Tutor, i referenti ed i coordinatori di classe.
- **Innalzamento delle competenze chiave e preparazione strutturata alle prove standardizzate:** Superando la logica delle esercitazioni estemporanee, i Docenti e la *Task Force INVALSI* integreranno l'analisi dei dati nei Dipartimenti disciplinari per strutturare un curriculum verticale per competenze e correggere tempestivamente le criticità rilevate nei cicli precedenti.
- **Innalzamento delle competenze linguistiche, scientifiche e sociali:** In coerenza con le rilevazioni nazionali e con la missione del nostro polo professionale, è prioritario elevare i livelli di competenza nei domini chiave: linguistici (padronanza della lingua italiana e potenziamento delle abilità comunicative e argomentative), scientifici (alfabetizzazione STEM, pensiero logico-analitico e transizione digitale) e sociali (educazione alla cittadinanza attiva, rispetto delle regole, empatia relazionale e parità di genere).
- **Innovazione metodologica e didattica laboratoriale a classi aperte:** La didattica laboratoriale deve evolvere da pratica episodica a metodologia ordinaria e condivisa, estesa attraverso modalità a "classi aperte" e percorsi di apprendimento cooperativo. L'apprendimento basato su compiti di realtà ed esperienze *on the job* Formazione Scuola-Lavoro dovranno essere co-progettati con gli *stakeholder* territoriali, valorizzando l'Albo delle buone pratiche, le metodologie delle Avanguardie Educative e l'interconnessione tra sapere e saper fare della identità professionale di Istituto, stimolando il pensiero critico, la creatività e l'operatività consapevole.
- **Monitoraggio costante, Funzionigramma e Rendicontazione Sociale:** La definizione chiara dei ruoli all'interno del *Funzionigramma* scolastico e l'azione coordinata delle Funzioni Strumentali e delle Task Operative (NIV, Gruppo Inclusione, Commissioni, etc) dovranno garantire una verifica quadrimestrale

intermedia e finale del Piano di Miglioramento, producendo report quantitativi e qualitativi indispensabili per la Rendicontazione Sociale.

- **Monitoraggio rigoroso delle UdA, delle attività curricolari e progettualità extracurricolari:** I Docenti, Funzioni strumentali, Commissioni, Gruppi di lavoro, referenti sono chiamati a intensificare il monitoraggio in itinere ed ex post delle progettazioni per classi parallele, delle Unità di Apprendimento, delle attività curricolari e delle progettualità extracurricolari, inclusi i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e l'adesione a iniziative, concorsi, eventi, nonché della mobilità programmata. Il monitoraggio deve costituire uno strumento operativo di autoregolazione per verificare l'efficacia delle azioni didattiche e riorientare tempestivamente la programmazione.
- **Target di Inclusione e Monitoraggio del Successo Formativo:** l'istituto deve adottare specifici target quantitativi e qualitativi finalizzati alla riduzione del divario negli apprendimenti e alla promozione del successo formativo. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, il NIV, le Commissioni dedicate ed i referenti definiranno indicatori di esito per il monitoraggio in itinere dei percorsi degli alunni con disabilità, BES e DSA, nonché per la prevenzione della dispersione implicita ed esplicita, strutturando interventi di recupero tempestivi e misurabili. A supporto di tali azioni, si chiede di definire precisi target quantitativi di rendicontazione: una riduzione percentuale documentata della dispersione scolastica esplicita ed implicita rispetto all'annualità precedente, e un incremento strutturale dei punteggi medi registrati nelle prove standardizzate INVALSI in tutte le classi campione, assumendo tali indicatori come parametro oggettivo di efficacia del Piano di Miglioramento.

I singoli Dipartimenti disciplinari, in sede di pianificazione annuale, dovranno recepire tali target traducendoli in traguardi parziali per biennio e triennio, i cui esiti intermedi saranno oggetto di reportistica ufficiale da presentare al Nucleo Interno di Valutazione (NIV) in sede di bilancio iniziale, intermedio e finale.

- **Tutela del benessere psico-fisico di studenti e personale:** Nel solco delle recenti disposizioni ministeriali sul benessere scolastico e sulla prevenzione del disagio giovanile, l'istituzione promuoverà un piano integrato a favore del benessere psico-fisico sia degli studenti, anche attraverso il servizio di supporto psicologico e attività motorie/sportive potenziate, sia del Personale scolastico, implementando le misure di welfare, la prevenzione dello stress lavoro-correlato e favorendo un clima organizzativo sereno e collaborativo.

III. LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVO

1. Valorizzazione del Personale e condivisione buone pratiche

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) **deve recepire formalmente il Funzionigramma d'Istituto**, contenente la descrizione analitica e puntuale di ruoli, compiti e attribuzioni delle figure di governance, delle funzioni strumentali, delle articolazioni del Collegio Docenti, dei gruppi di lavoro (NIV, Gruppo Inclusione, Gruppo per l'Intelligenza Artificiale, etc.) e dei referenti di progetto, quale condizione essenziale per la valorizzazione del merito e l'efficacia dei processi gestionali

Il capitale umano rappresenta la risorsa strategica primaria per l'eccellenza dell'istituzione. Si dovrà, pertanto, procedere a:

- Supportare la formazione in servizio del personale docente e ATA, valorizzando le aree tematiche prioritarie: innovazione didattica, didattica digitale, educazione civica e inclusione, uso etico e antropocentrico dell'Intelligenza Artificiale nel rispetto del GDPR e delle linee guida UNESCO/MIM e transizione ecologica (Scuole Green).

- Consolidare una partecipazione diffusa alla progettazione ed attuazione da parte di un ampio numero di Docenti, valorizzandone l'apporto gestionale e organizzativo.
- Garantire la massima attenzione alla condivisione di buone pratiche nell'alveo di una learning organization. Tutte le procedure negoziali e di affidamento connesse alla realizzazione dei progetti del PTOF, dei fondi strutturali europei, del PNRR e della gestione ordinaria dovranno svolgersi nel rigoroso rispetto del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) e delle istruzioni di carattere contabile-amministrativo vigenti, garantendo la tracciabilità dei flussi finanziari, la tempestività dei pagamenti e la stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA)

2. Consolidamento della Filiera Tecnico-Professionale e Raccordo con il Lavoro

In attuazione della riforma della filiera formativa tecnologico-professionale e in sinergia con le specificità del nostro istituto:

- Dovranno essere rafforzati i raccordi stabili con il sistema produttivo locale, le aziende del settore agroalimentare, tecnico e dei servizi, e gli ITS Academy, promuovendo una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro rigorosa e intransigente.
- I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro dovranno essere progettati secondo criteri di elevata qualità formativa e orientativa, escludendo rigorosamente lavorazioni ad alto rischio e valorizzando l'Albo delle buone pratiche.
- La didattica laboratoriale e le attività esperienziali dovranno configurarsi come palestre di cittadinanza, imprenditorialità e responsabilità.
- L'azienda agraria annessa all'istituto dovrà essere pienamente valorizzata quale laboratorio privilegiato per le attività pratiche, le sperimentazioni agronomiche sostenibili e i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro dell'indirizzo professionale agricolo. La gestione economica e operativa dell'azienda dovrà essere orientata a criteri di efficienza, sicurezza agroalimentare, rispetto rigoroso delle normative ambientali e coerenza con i principi di transizione ecologica (Agenda 2030 e obiettivi "Scuole Green").
- In considerazione della complessità del polo professionale, che comprende cucine, laboratori specialistici, spazi convittuali e azienda agraria, dovrà essere attuato da parte di tutte le componenti scolastiche un monitoraggio costante e stringente delle condizioni di sicurezza, prevenzione e protezione (D.lgs. 81/08). Si ritiene necessario intensificare i momenti formativi specifici sulla sicurezza per studenti e personale ai fini dell'accesso consapevole alle attività pratiche e laboratoriali, incrementando la promozione di una cultura della prevenzione attiva e della perfetta conformità degli ambienti. La programmazione formativa nel PTOF dovrà, pertanto, includere moduli specifici e obbligatori sulla sicurezza mirati al rischio agroalimentare, chimico-biologico connesso alle lavorazioni alimentari, agronomiche e meccanico-tecnologico, garantendo l'addestramento e la tutela rigorosa di studenti, convittori, semiconvittori e personale operante in tali ambienti.

A tal fine, il Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico e il DSGA, provvederà all'aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per tutte le articolazioni dell'istituto, con particolare riguardo agli spazi di convitto, alle cucine didattiche e all'azienda agraria, pianificando le scadenze per la sorveglianza sanitaria e la formazione specifica ex art. 37 del D.Lgs. 81/2008 per tutto il personale e gli studenti equiparati ai lavoratori.

3. Valorizzazione delle attività laboratoriali professionalizzanti

- Le attività laboratoriali di indirizzo alberghiero e dei servizi dovranno essere potenziate attraverso una programmazione coordinata del ristorante didattico e del bar inclusivo, configurandoli non solo come palestre d'eccellenza per la professionalizzazione e l'apprendimento "on the job", ma anche come spazi permanenti di

inclusione attiva, socializzazione e accoglienza aperta al territorio, capaci di coniugare la qualità dell'offerta enogastronomica con la valorizzazione delle differenze e delle potenzialità di ciascuno studente.

- L'offerta formativa dei settori professionale, artigianale e socio-sanitario dovrà valorizzare appieno la dotazione e l'operatività dei laboratori di indirizzo Moda, Ottico e Odontotecnico, Socio- Sanitario attraverso una didattica laboratoriale fortemente orientata all'innovazione tecnologica, alla prototipazione e al raccordo con le aziende e gli studi professionali del settore. Tali spazi dovranno diventare luoghi di sperimentazione avanzata e di cittadinanza attiva, in cui gli studenti possano sviluppare competenze tecniche di eccellenza, coniugando manualità artigianale, precisione scientifica e utilizzo dei moderni strumenti digitali e di progettazione

4. Valorizzazione dell'istruzione per adulti (Corso Serale) e dei percorsi in Casa Circondariale

- Si riconosca ulteriormente la centralità dell'educazione permanente e della formazione in età adulta, impegnandosi a sostenere e qualificare l'offerta formativa del corso serale e la sezione attiva presso la Casa Circondariale. La programmazione didattica dovrà essere flessibile, personalizzata e centrata sul riconoscimento dei crediti formativi pregressi, garantendo ai corsisti e studenti ristretti un effettivo percorso riqualificazione professionale, di riscatto sociale e inserimento o reinserimento consapevole nel mondo del lavoro, in piena coerenza con la missione educativa e inclusiva del nostro polo professionale.

5. Inclusione, Educazione al Rispetto e Riforma del Comportamento

Il PTOF deve contenere nelle relative sezioni e sottosezioni **almeno tre interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica** per favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali

Il PTOF deve contenere l'aggiornamento costante del codice interno e dei protocolli operativi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in attuazione del quadro normativo vigente.

La scuola deve confermarsi Comunità Educante fondata sul patto di corresponsabilità educativa tra Scuola, Studenti e Famiglie:

- In continuità con la piena attuazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti e con le disposizioni in materia di valutazione del comportamento, si dovranno attuare strategie più incisive al fine di attribuire al voto di comportamento e alle sanzioni disciplinari una chiave educativa, di riflessione critica e di cittadinanza attiva e solidale con attività di utilità sociale.
- Dovranno essere intensificati i progetti di educazione alle relazioni, all'affettività, al rispetto della persona e alla parità di genere, nonché le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo e a ogni forma di discriminazione, in linea con il Piano di azione integrato e l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e attraverso l'aggiornamento costante del Protocollo Operativo Antibullismo/Anticyberbullismo (Legge 71/2017), attivazione di percorsi di *peer education* e somministrazione di questionari di monitoraggio anonimi per la verifica del clima scolastico
- Dovrà essere garantita un'accoglienza personalizzata per gli studenti con disabilità, DSA e BES, promuovendo l'inclusione reale e l'integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana attraverso il rafforzamento dell'italiano come seconda lingua.
- Si dovrà assicurare il raccordo sistemico e costante tra i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione e i consigli di classe, garantendo la piena attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) in un'ottica di corresponsabilità educativa diffusa.

6. Innovazione Digitale, Semplificazione e Intelligenza Artificiale

I Dipartimenti disciplinari e il Gruppo di lavoro sull'IA implementino operativamente le linee guida ministeriali e regionali per l'uso sicuro, trasparente e antropocentrico dell'Intelligenza Artificiale nei processi didattici, dando seguito **ai percorsi inseriti nel Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA) nella didattica quotidiana, formalizzando altresì l'adozione degli strumenti di monitoraggio e autoanalisi previsti che dovranno essere esplicitati nelle apposite sezioni, sottosezioni del PTOF ed in tutti i documenti strategici.**

Il processo di transizione digitale e amministrativa dell'istituto dovrà proseguire attraverso:

- L'utilizzo consapevole, sicuro e antropocentrico degli strumenti digitali e delle prime sperimentazioni di Intelligenza Artificiale, nel pieno rispetto del GDPR, del Regolamento europeo sull'IA e delle Linee guida ministeriali.
- La digitalizzazione e semplificazione dei processi di segreteria e contabili, l'implementazione della piattaforma UNICA e la dematerializzazione dei fascicoli, al fine di ridurre il carico burocratico e ottimizzare il tempo da dedicare al supporto della didattica.
- Si procederà a una costante ottimizzazione dei flussi documentali tra didattica e area amministrativa, garantendo la massima trasparenza, il monitoraggio costante nell'esecuzione dei cronoprogrammi di spesa dei fondi comunitari, nazionali, regionali, di Istituto e la salvaguardia rigorosa della sicurezza in tutti gli ambienti scolastici e laboratoriali delle diverse sedi dell'istituto

7. Internazionalizzazione, partenariati comunitari e sperimentazioni professionali

Si chiede formalmente l'inserimento nel PTOF di:

- **Almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa** collegate direttamente alle priorità e ai traguardi desunti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), assicurando l'aggiornamento del RAV stesso e la definizione puntuale del Piano di Miglioramento.
- **Almeno un progetto realizzato in regime di accordo di rete** con altre istituzioni scolastiche e **almeno un progetto in raccordo strutturale con il territorio** (es. enti locali, terzo settore, programmazione legata ai poli professionali e alle specificità dell'azienda agraria annessa).
- **Progetti di innovazione autorizzati ai sensi dell'art. 11 del d. P.R. n. 275/1999.**
- **Progetti di ricerca e innovazione realizzati all'interno della flessibilità curricolare prevista dall'art. 8 del d.P.R. n. 275/1999 che coinvolgano non meno di una sezione e/o un indirizzo.**
- **In coerenza con l'obiettivo specifico di rilevanza regionale USR Calabria per l'a.s. 2026/2027, il PTOF dovrà formalizzare l'attivazione di percorsi formativi specifici rivolti ai docenti finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, nonché definire puntualmente le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e curricolare nei medesimi ambiti**

La Scuola dovrà continuare a consolidare il proprio ruolo di leadership o di partner attivo in seno a reti territoriali, accordi con il Terzo Settore, università ed enti locali, garantendo una gestione efficiente ed trasparente delle risorse finanziarie straordinarie (PON, PNRR, PR, FESR, PAC, etc.)

L'Istituto dovrà potenziare la propria proiezione internazionale attraverso l'adesione attiva ai programmi di mobilità Erasmus+ (per docenti, studenti e personale ATA) e l'implementazione sistematica della piattaforma eTwinning nei curricula disciplinari, promuovendo il confronto interculturale, l'apprendimento linguistico e l'innovazione metodologica condivisa con i partner europei.

In coerenza con l'identità di Polo Professionale, dovranno essere valorizzate e messe a regime le sperimentazioni didattiche e organizzative nell'ambito dell'istruzione professionale, sfruttando gli spazi di flessibilità previsti dalla normativa vigente per la co-progettazione dei percorsi con il tessuto produttivo, gli enti territoriali e le reti di ricerca, al fine di garantire un innalzamento strutturale degli standard di successo formativo e occupazionale.

8. Valorizzazione della Sede Convittuale e Continuità Educativa Convitto-Scuola

L'azione educativa e residenziale della sede convittuale dovrà integrarsi pienamente con l'offerta formativa del diurno, configurandosi come ambiente di apprendimento permanente, di socializzazione e di supporto personalizzato allo studio pomeridiano. Dovranno essere potenziati i raccordi tra Docenti ed Educatori, promuovendo attività laboratoriali, culturali e sportive extracurricolari che arricchiscano il tempo residenziale degli studenti, convittori e semiconvittori, e ne garantiscano il benessere psico-fisico e la crescita integrale.

IV. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO

A partire dalla pubblicazione del presente Atto di indirizzo, gli Organi Collegiali, i Dipartimenti disciplinari, i coordinatori di classe e le funzioni strumentali sono invitati a recepire le linee guida programmatiche all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) aggiornato per l'a.s. 2026-2027 e nella programmazione didattico-educativa annuale.

Il Dirigente Scolastico assicurerà il coordinamento e il monitoraggio costante dell'attuazione delle linee programmatiche qui delineate, valorizzando la corresponsabilità, la professionalità e la dedizione di tutta la comunità scolastica per il raggiungimento di traguardi sempre più elevati di valore pubblico e successo formativo.

Perché ogni filo teso tra saperi, laboratori e Persone disegna la trama invisibile del nostro domani: tenere salda la rotta significa continuare a intrecciare, giorno dopo giorno, la responsabilità concreta di un cambiamento condiviso.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Eleonora Rombolà

Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21
Comma 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ELEONORA ROMBOLA'
11.09.2026 18:42:43
CEST